

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 92 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: *istituzione della Giornata della libertà religiosa, di coscienza e di pensiero*

Considerato che

lo Stato italiano, in passato, celebrava la giornata del 20 settembre, anniversario della presa di Roma nel 1870 e della fine del potere temporale della Chiesa cattolica come festa della libertà religiosa;

il 17 febbraio 1848 (per coincidenza anniversario della morte di Giordano Bruno), con la concessione delle *Lettere patenti*, re Carlo Alberto di Savoia metteva fine a secoli di discriminazione, riconoscendo ai propri sudditi valdesi e poco dopo anche agli ebrei i diritti civili e politici.

Considerato inoltre che

tale ricorrenza viene non solamente considerata come festa specifica del mondo valdese e protestante, ma è vissuta come giorno della memoria che ricorda episodi lontani nel tempo, tuttavia ben vivi nel presente, impegni costruttivi, pagine ricche di umanità;

in tante aree del mondo le libertà religiose e civili (di coscienza, di pensiero e di espressione dello stesso) sono duramente concolcate e che comunque l'impegno a favore di esse va continuamente rinnovato.

Il Consiglio regionale,

sollecita il Governo nazionale a proporre l'emanazione di una specifica legge riguardo l'istituzione della Giornata della libertà religiosa, di coscienza e di pensiero nel giorno del 17 febbraio.

PRIMO FIRMATARIO (Sergio DALMASSO)

Altre firme

Il file è trasmesso con e-mail

floppy disk